



L'impresa

a pag. 8

Le azzurre del broomball campionesse del mondo

L'Italia conquista ad Innsbruck il titolo iridato. Le ragazze della Libertas protagoniste di una disciplina tutta da scoprire.



L'iniziativa

pagg. 9 e 10

La Libertas ai Giochi Mondiali per la Pace



L'11 e il 12 dicembre a Roma l' "Olimpiade" non competitiva e aperta a tutte le età che promuove la fratellanza tra i popoli

Punti di vista

a pag. 3

Sport azzurro in declino allarme in vista di Londra 2012



La crisi riguarda gli sport di squadra, e la colpa non è solo dei troppi stranieri che soffocano i vivai italiani, ma anche della società che propone sempre meno solidarietà e senso del bene comune.

Sport & Fisco - Le norme per gestire incassi e pagamenti: sempre meno "cash"

Cristiana Massarenti alle pag. 4 e 5

Editoriale

Cari amici,

Ci avviciniamo a raggiungere e superare la soglia del milione di soci. Decisamente un bel numero, un traguardo importante e significativo, soprattutto perché premia gli sforzi di chi dirige i Centri Regionali e Provinciali Sportivi Libertas e l'impegno di chi porta avanti tra mille sacrifici personali l'attività dei settemila associazioni, circoli e club Libertas diffusi capillarmente sull'intero territorio nazionale e nei 22 Centri Libertas all'estero. Ma il numero premia in particolare la nostra mission, che è quella di consentire agli italiani, uomini, donne e di qualsiasi età, una pratica sportiva che sia alla portata di tutti, diffondendo allo stesso tempo una cultura dello sport che sia aperto, solidale e scevro dai picchi di agonismo deleterio. Riconosciamo senza alcun dubbio il ruolo fondamentale dello sport ad alto livello e dei suoi campioni, testimonial eccezionali delle proprie discipline, bandiere per l'orgoglio nazionale. Ed infatti il nostro compito è anche quello di avviare allo sport i giovanissimi e di formarli attraverso il lavoro dei nostri bravi tecnici: la storia della Libertas propone nomi importanti e di prestigio assoluto che hanno raggiunto i massimi traguardi, Sara Simeoni su tutti. Tuttavia, la soddisfazione maggiore, per chi opera sotto l'egida del Centro Nazionale Sportivo Libertas e a qualsiasi livello, si ha nel vedere i nostri eventi affollati e nel prendere atto che il messaggio di associazionismo e di partecipazione viene recepito nel modo giusto e che i principi libertiani vengono fatti propri con entusiasmo anche da chi si accosta a noi per la prima volta. E' anche per questo motivo che l'offerta Libertas di discipline sportive è così ampia: per noi non esistono sport di prima o di seconda o terza classe, ma solo la volontà di consentire al maggior numero di uomini e donne, giovani e anziani, di esprimere liberamente la propria passione per lo sport in modo organizzato, corretto e sicuro, fornendo gli strumenti tecnici e strutturali necessari. Come fin troppo spesso abbiamo ripetuto (ma mai abbastanza), Libertas è sport per tutti, nella convinzione che lo sport è di tutti.

Il Presidente



Chi siamo

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas è un Ente autonomo di promozione e diffusione sportiva, culturale, turistica e ricreativa, di volontariato per il servizio civile. Ha anche compiti di formazione professionale, di tutela ed assistenza previdenziale.

Nato nel 1945, per volere di Alcide De Gasperi nel quadro della ricostruzione morale e materiale del Paese, è stato riconosciuto dal CONI con delibera del 24 Giugno 1976 e dal Ministero dell'Interno con il decreto del 27 Dicembre 1979 quale Ente Nazionale con carattere assistenziale.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas, Ente senza scopo di lucro, promuove ed incrementa il libero associazionismo, cura la formazione di liberi quadri direttivi e tecnici, attua programmi di avvio e di addestramento alla pratica fisico-sportiva, organizza manifestazioni promozionali amatoriali ed agonistiche, favorendo l'affiliazione dei propri organismi societari alle Federazioni Sportive Nazionali. Cura i rapporti operativi con gli Enti Locali e con il CONI, sia al centro che in periferia, ed assume anche iniziative tendenti all'incremento dell'edilizia sportiva ed alla gestione degli impianti. Organizza convegni sull'avviamento allo sport e seminari di studio riservati ai suoi quadri Dirigenti e Tecnici, al fine di approfondire la materia tecnica, scientifica, organizzativa delle più importanti discipline sportive, pre-sportive, e di medicina dello sport.

All'impegno sportivo il Centro Nazionale Libertas affianca quello in campo sociale, svolgendo attività di formazione professionale, di volontariato nel settore della protezione civile, cura la costituzione di consorzi, di cooperative e di altre forme associative. Formula ed attua programmi culturali, turistici e per il tempo libero. E' attivamente impegnato anche in campo internazionale, mantenendo rapporti e scambi con numerosi Paesi europei ed extra-europei.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas opera attraverso i suoi organismi di base quali Associazioni, Club e Circoli Libertas, presenti in tutte le province d'Italia ed anche all'estero, nonché attraverso Centri di promozione e di formazione fisico-sportiva, culturale e ricreativa, Centri Olimpia e Centri di avviamento allo sport. Questi sono i nostri numeri: 926.899 soci, 4.067 Associazioni Libertas, 3.626 Circoli-Club Libertas, 107 Centri Provinciali e Comunali, 21 Centri Regionali, 22 Associazioni Libertas all'estero, 189 Corsi annuali di formazione per tecnici e dirigenti.

E' eccezionale, inoltre, il contributo che il nostro Ente di promozione sportiva ha dato allo sport italiano in oltre cinquant'anni di attività. Nell'elenco figurano campioni olimpici, campioni del mondo, campioni d'Europa, atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi ed altri atleti che hanno vestito la maglia azzurra.

E' un biglietto da visita che rappresenta un vero e proprio primato in materia. Un bilancio esaltante. E' un elenco tanto più gratificante se si considera che mai la Libertas ha inteso mettere l'accento sul "campionismo" nello sport. I 560 atleti azzurri dimostrano l'importanza e la validità dell'agonismo quando viene praticato in modo sano e non esasperato, agonismo che, così concepito non mortifica, ma anzi può esaltare la validità dello sport promozionale.

Sport di squadra in declino, l'Italia perde competitività

di Mario Arceri

L'anno che sta per chiudersi non è stato tra i più felici per lo sport italiano. Il flop del calcio nel Campionato del Mondo in Sudafrica, ma anche la mancata qualificazione sul campo agli Europei di basket da parte delle nostre Nazionali, così come l'uscita dal podio delle squadre azzurre nei Mondiali di pallavolo, testimoniano il protrarsi del momento difficile degli sport di squadra. E fanno scattare l'allarme in vista dei Giochi Olimpici di Londra che distano ormai appena venti mesi. Un periodo temporale oggettivamente assai lungo, ma che nello specifico dello sport diventa molto sottile perché programmazione, preparazione, crescita tecnica e competitività agonistica evidentemente non si improvvisano. I dati del Coni parlano di 31 medaglie (12 d'oro, 10 d'argento e 9 di bronzo) conquistate dai nostri atleti in competizioni mondiali nel 2010. Ma in sole 11 discipline e dovendo sottolineare come ben 15 siano arrivate dai soli nuoto e scherma. Prima di Pechino le aspettative di medaglia, sulla base dei risultati iridati, erano ben quaranta: sono arrivati 27 podi che ci hanno garantito il nono posto nel medagliere, in calo progressivo rispetto a Sydney (settimo) e Atene (ottavo). I numeri del 2010 ci collocano in ottava posizione al mondo, ma, naturalmente, è tutto da verificare che si sia in grado di confermare, se non migliorare, i risultati di quest'anno. Qual è il problema? Petrucci, Pagnozzi e Rossana Ciuffetti, direttore di Sport e Preparazione Olimpica, lo hanno sottolineato con fermezza durante l'assemblea degli Stati Generali sull'attività ad alto livello, tenuta a Roma a metà novembre. Manteniamo la posizione tra le prime dieci nazioni al mondo, ma con difficoltà crescente, vinciamo medaglie ma con atleti sempre più anziani se i vari Montano, Tarantino, Vezzali, Idem, Sensini continuano, sulla soglia o oltre dei quarant'anni, a rappresentare le punte dell'eccellenza. Manca il rinnovamento, mancano adeguate motivazioni, in particolare negli sport di squadra se i nostri migliori tecnici (Capello, Ancelotti, Spalletti, Mancini, Messina, Scariolo, la folta pattuglia dei coach del volley, ma anche Andrea Magro, il mitico ct della scherma) preferiscono trasferirsi (e vincere)

all'estero. E' l'effetto della globalizzazione dello sport, è il riconoscimento della loro bravura, è anche la misura di quanto il nostro sport oggi non riesca più a trattenere e a capitalizzare il proprio patrimonio tecnico. Particolarmente delicata, a nostro avviso, è la situazione negli sport di squadra. Se è pesante l'incidenza dei giocatori stranieri che tolgono speranze e opportunità di crescita e di maturazione agli atleti italiani, il problema è tuttavia anche sociale. Se lo sport è metafora della vita, il venir meno della competitività e dei

risultati nelle discipline collettive è anche lo specchio di una società sempre meno solidale, sempre meno unita nella consapevolezza e nel perseguimento del bene comune, sempre più arroccata su obiettivi individualistici, sempre più piegata da una solitudine di fondo che si è ormai convinta di poter superare con comportamenti televisivamente standardizzati che impongono e omologano un'apparenza che nasconde il profondo vuoto morale e intellettuale esistente dietro le fragili strutture di scena. In questo quadro sociale, in tempi di insidioso e ingannevole edonismo, insegnare

ai più giovani che solo con l'impegno, la fatica, la sofferenza, il lavoro, lo studio e la cultura si raggiungono obiettivi importanti nello sport come nella vita, diventa un compito difficile, improbo se non impossibile quando tutti i modelli quotidiani esaltano la

via più facile per il successo. Che tale è solo nella finzione televisiva.

Allarme Coni in vista dei Giochi di Londra ma il problema sta anche nella società



Rendicontazione di incassi e pagamenti per gli enti sportivi dilettantistici

di *Cristiana Massarenti**

promozione sportiva e le Discipline Sportive Associate.

Caratteristiche

Ogni entrata ed uscita dell'associazione o ente sportivo deve transitare necessariamente da uno o più conti correnti bancari o postali, se di ammontare superiore ad euro 516,46. La

disposizione riguarda qualsiasi tipo di entrata ed uscita dell'associazione, sia riferita all'attività istituzionale che all'attività commerciale.

A titolo esemplificativo la norma enumera tra le entrate:

- le erogazioni liberali
- i contributi a qualsiasi titolo corrisposti
- le quote associative i proventi commerciali (sia imponibili che esclusi).

Tra le uscite vengono invece indicati:

- i pagamenti relativi all'attività istituzionale
- i pagamenti di compensi sportivi di cui all'art. 67, comma 1, lett. m) del Tuir
- i pagamenti relativi ad eventuale attività commerciale.



L'articolo 25, quinto comma, della legge 133 del 1999 ha introdotto specifiche disposizioni riguardanti le modalità con cui devono essere effettuati i pagamenti a favore di società, enti o associazioni sportive dilettantistiche ed i versamenti da questi effettuati, se d'importo superiore ad euro 516,46.

Sono compresi tra gli enti destinatari della norma non solo le società ed associazioni sportive dilettantistiche, ma anche il Coni, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di

Per entrate e uscite superiori a 516,46 euro vietato l'uso di contante e di assegni trasferibili

* Dottore commercialista, esperta di Enti no-profit, responsabile del Settore Fiscale Libertas



Forme ammesse

Secondo l'Amministrazione Finanziaria il transito attraverso conti correnti bancari o postali si intende effettuato correttamente quando sono espressamente indicati il soggetto erogante e quello percipiente dell'operazione. Pertanto, le forme di pagamento che, con elencazione non esaustiva, assolvono tale obbligo sono le seguenti:

- bonifico bancario
- bollettino di conto corrente postale
- assegno bancario o postale non trasferibile
- assegno circolare non trasferibile tratto sul conto corrente bancario o postale dell'ente o associazione sportiva
- bancomat
- carta di credito

Sono dunque esclusi gli assegni bancari ordinari o circolari senza la clausola di non trasferibilità, in quanto la destinazione finale non è certa e trasparente.

Conseguenze

L'articolo 25, comma 5, della Legge 133 del 1999 prevede che i pagamenti o i versamenti non inferiori ad euro 516,46 effettuati con modalità diverse da quelle indicate nel precedente

paragrafo, comportano, in caso di associazioni che si avvalgono delle disposizioni di cui alla legge n. 398 del 1991, la decadenza dalle agevolazioni previste dalla legge medesima e l'applicazione di una sanzione pecuniaria (da euro 258,23 ad euro 2.065,83) per l'associazione inadempiente.

Ed ora in tutti i locali pubblici e i circoli sportivi che chiudono dopo le 24 è obbligatorio l'etilometro

Dal 13 novembre 2010 i circoli Libertas in possesso di idonea autorizzazione che esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande che

restano aperti oltre la mezzanotte devono dotarsi, all'uscita, di un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico per i soci che vogliono conoscere il proprio stato di idoneità alla guida. Il provvedimento è stato introdotto dal nuovo codice della strada e interessa bar, ristoranti, pub, pizzerie, osterie, agriturismi, discoteche e alberghi. Sono esclusi solo quegli esercizi che chiudono prima delle 24 e le strutture ricettive dove non vengono somministrate bevande e alimenti. In caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, chi non rispetta l'orario di chiusura rischia una multa, mentre i locali trovati privi dell'etilometro dovranno pagare una sanzione che varia da 300 a 1.200 euro.



lo **SPORT** e le sue storie

progetto del CNS Libertas per L'Aquila
Ottobre 2010 - Giugno 2011

Si può formare un gruppo

Si può diventare campioni

Si può superare ogni limite

Si può partecipare col cuore

Si può migliorare con l'impegno

Si può aiutare per studiare

Si può reagire per non cedere

Si può provare emozione

Si può giocare in modo leale

Si può competere per apprezzare

Si può esultare per crederci



Judo - Claudio Tomasini porta la Libertas sul podio in Coppa Italia

Appuntamento con la Coppa Italia di Judo al PalaMichelotto di Sacile (Pordenone). Nell'accogliente cornice friulana, si sono confrontati 469 atleti juniores e seniores (dai 17 ai 35 anni) provenienti da tutta Italia, suddivisi in sette categorie di peso maschili e altrettante femminili. A difendere i colori del Ken Kyu Kai di Somma Lombardo i due atleti Alessio Krestu e Claudio Tomasini, che la settimana precedente avevano superato la fase di qualificazione regionale. Entrambi hanno concorso nella categoria al limite dei 66 kg, la seconda più numerosa con 63 atleti in gara. Buon approccio alla gara per entrambi che al primo incontro superano i rispettivi avversari: Claudio marca ippon di contraccollo sul ligure Salsone e Alessio fa cedere per strangolamento l'atleta siciliano Salatino. Al secondo incontro Claudio trova il pugliese Tavarelli, che blocca in immobilizzazione a terra sfruttando un attacco poco efficace dell'avversario. Ad Alessio è opposto Antonio Chianese (recente bronzo ai Campionati Nazionali Un-

ottavi di finale Claudio soffre il piemontese Maietta trovandosi in svantaggio dopo i primi minuti di incontro, un'altra volta però è abile a sfruttare un'azione protrattasi al suolo: immobilizzazione e ippon. L'incontro successivo lo vede opposto ad un altro piemontese; dopo una prima fase di studio

Terzo posto per l'atleta del Ken Kyu Kai Sporting Libertas che si conferma tra i migliori judoka in Italia

e perfetto equilibrio ed è ancora la "lotta a terra" ad essere decisiva: rovesciamento a terra ed immobilizzazione, vittoria che vale la semifinale. Qui l'avversario di

Claudio è l'atleta di casa Davide Paro (Yama Arashi Udine) che supera il somnese dimostrando di essere il più forte della categoria: vincerà infatti anche il successivo incontro di finale. A Claudio rimane da disputare la finale per il terzo posto con il catanese La Fauci, che è passato nella pool B dei ripescaggi. Nell'incontro valevole per la medaglia il ritmo sostenuto da Claudio è superiore: l'atleta seguito dal Maestro Antonio Pitrelli non riesce e marcare vantaggi tecnici, ma proponendosi sempre in anticipo e in attacco fa risultare l'avversario

passivo al combattimento, che viene sanzionato per due volte (le sanzioni nel Judo costituiscono punti per l'avversario). Claudio gestisce così il vantaggio sino al termine dei cinque minuti regolamentari. Al suono della campanella l'atleta somnese, classe 1991, esplose di felicità: vince l'incontro e conquista la medaglia di bronzo. Una grande soddisfazione condivisa con il Maestro Antonio Pitrelli, il compagno di palestra Alessio e papà Giampaolo che li ha seguiti nella trasferta.



Il Maestro Pitrelli con Claudio Tomasini e Alessio Krestu

Broomball - Le azzurre della Libertas conquistano il Mondiale di Innsbruck

assai forte tecnicamente e sotto il profilo del carattere. Le Italian Girls hanno chiuso con cinque vittorie, tre pareggi e nessuna sconfitta, e con un attacco prolifico: 13 reti segnate di fronte a soli 2 gol subiti. Da rilevare

Momento storico per il broomball italiano che, con le sue ragazze, ha conquistato il titolo iridato nella nona edizione dei Campionati Mondiali di broomball, svoltisi ad Innsbruck. Le azzurre allenate da Luca Rampanelli hanno battuto in finale per 1-0 le canadesi dell'Odesa Storm. Match-winner è stata Daniela Mulser, la fortissima giocatrice del B.C. Rotalnord che a 3'45" dalla conclusione, su assist di Paola Campestrini, ha battuto l'estremo difensore canadese Nikki Poissat. Le italiane già nel corso del torneo avevano dimostrato un buon amalgama, ma soprattutto un buon gioco, decisamente migliore rispetto a quello esibito due anni fa nei Mondiali di Vancouver. Coach Rampanelli all'inizio dell'avventura mondiale aveva avuto seri problemi nel mettere insieme un roster competitivo, ma l'epilogo del Mondiale ha decisamente premiato l'impegno suo e delle atlete, capaci di formare un gruppo

l'ottima performance di Sonia Dalpez, in forza al B.C. Pinè, che si è classificata al secondo posto come miglior realizzatrice con 4 gol e 3 assist. E' stata inoltre eletta tra le migliori cinque giocatrici del torneo, venendo premiata con la targa di "All Stars Womans". Tra

*Titolo iridato all'Italia
Sconfitte in finale
le canadesi. Dalpez
e Tamanini tra le "mvp"*

le azzurre un riconoscimento anche per Sabrina Tamanini miglior portiere del campionato ed inserita anch'essa tra le "All Stars Wo-

mans".

I roster - Portiere: Sabrina Tamanini (Geier Marta Sala), Bergamini Lara (Pinè); difensori: Elisa. Fioretti (Rotalnord), Adelheit. Spitaler (Laives), Laura. Tessadri (Geier Marta Sala); Silvia. Segato (Geier Marta Sala), Manuela. Zampedri (Pinè), Barbara. Burato (Laives); attaccanti: Monica. Bertoncini (Laives), Daniela. Mulser (Rotalnord), Helga Di Poli (Laives), P. Campestrini (Geier Marta Sala), Sonia. Dalpez (Pinè), Julia Ziemmer (Geier Marta Sala).



Le azzurre in posa dopo aver ricevuto il trofeo iridato



Il momento del trionfo

La Libertas sostiene i Giochi della Pace. A Roma atleti da tutto il mondo

della Pace che, a distanza di dodici anni, tornano a riproporsi, questa volta a Roma dopo aver toccato anche Echirrolles, Neuchatel e Marignane, Deux Accren e Ifrane, e cioè Svizzera, Belgio, Marocco

Permettere a tutti e a tutte le età, e per categorie d'età ben distinte, di partecipare a livello mondiale a competizioni sportive e ad incontri culturali, umanitari ed economici per favorire l'amicizia tra gli uomini e i popoli. Lo sport compagno di tutta la vita per prevenire le malattie dovute alla sedentarietà, che colpiscono soprattutto i paesi industrializzati. Vuotare le tribune per riempire gli stadi affinché gli spettatori si esprimano non più soltanto dalle gradinate, ma anche sui campi e sulle piste.

Proteggere le giovani generazioni da un esercizio della pratica sportiva soggetta a pressioni economiche e mediatiche e divenuta un festival della pubblicità per interessi che non hanno niente a che vedere con le sue finalità.

Esaltare un nuovo tipo di campione: colui che sappia condurre il proprio corpo e le proprie capacità intellettuali il più lontano possibile e al massimo grado di funzionalità.

Integrare nella stessa manifestazione tutte le dimensioni dell'uomo: lo sport e la sua dimensione fisica, la cultura e la sua dimensione di riflessione e di intelligenza, l'umanità e la sua dimensione di generosità, l'economia e la sua dimensione di relazioni materiali, per creare una grande occasione di incontro tra gli uomini e i popoli al fine di costruire la pace del domani".

E' questo il manifesto istitutivo dei Giochi Mondiali della Pace che Roma ospiterà l'11 e il 12 dicembre. Un'iniziativa partita nel 1983 da Bellegarde sur Valserine, in Francia, paese di nascita di Yves Angelloz, l'uomo che ventisette anni fa ebbe l'idea di dare vita ad un evento sportivo sulla traccia dei Giochi Olimpici, ma riservato non ai grandi campioni, quanto piuttosto aperto a tutti, di qualsiasi età e sesso. Dai 1500 partecipanti (di 14 Paesi) della prima edizione, si è arrivati così al 28.000 partecipanti di 75 Nazioni a Dubai nel 1998, ultima edizione dei Giochi

ed Emirati Arabi. In questi dodici anni, i Giochi della Pace hanno comunque continuato ad avere edizioni settoriali: dopo Ginevra e Lussemburgo negli anni novanta, Roma nel 2000 e poi Podgorica, Tlemcen, Bari, Damasco e Gerba.

Questa volta, a Roma, tornano nella loro dimensione assoluta, con il patrocinio del Governo, del Consiglio Regionale del Lazio, della Provincia di Roma, tra gli altri, e con il contributo essenziale dell'AIG, e cioè dell'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù che ha ospitato nei locali di Spazio Europa la conferenza stampa di presentazione dell'evento.

Con Yves Angelloz, il presidente dell'AIG Vanni Cecchinelli, il segretario generale Anita Baldi, Andrea Fantoma, capo dipartimento del mini-



Yves Angelloz Presidente giochi mondiali della pace

➔ stero per le politiche giovanili, “moderati” da Roberto Messina, hanno illustrato l’evento e le sue finalità. Un incontro tra persone di tutte le età e di ogni parte del mondo che avrà come testimonial la stupenda Laura Terlizzi, argento olimpico e oro mondiale di ginnastica artistica, e il pugile Vincenzo Nardiello. Il CNS Libertas ha accettato con entusiasmo la proposta di collaborare all’iniziativa, avendo parte attiva con il Centro Regionale del Lazio nell’organizzazione degli eventi di judo, ma anche con la partecipazione dei suoi associati alle numerose attività previste. I Giochi, che si svolgeranno nello spazio dell’Atlantico Live in Viale dell’Oceano Atlantico 271/d dalle 10 alle 24 dell’11 e 12 dicembre, consistono infatti in gare non competitive nelle specialità paralimpiche (a cura del CIP) e nel calcio giovanile, oltre ad esibizioni di arti marziali (karatè, aikido, taekwondo, judo, body trek), nuoto, tennis, hip-hop, spinning, pilates, ginnastica, evoluzioni outdoor di quad, mountain bike, skate board, roller blade, bridge e scacchi

*L’11 e 12 dicembre a Roma
i Giochi mondiali: sport
per tutti senza limiti di età
La Libertas in prima linea*

e il Kilometro della Pace, passeggiata simbolica dedicata a tutte le età. Previsti inoltre incontri culturali e tra diverse religioni, campagne sociali, concerti, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, tavole rotonde, incontri con la stampa e con gli operatori e momenti dedicati ai bambini, ai giovani, agli adulti di tutte le età.

A margine, previsti spettacoli folcloristici interazioni in collaborazione con gli Istituti di Cultura delle Ambasciate presenti in Italia, ed un un mercato solidale che verrà allestito per sostenere “Medici senza Frontiere”.

Per chiudere la manifestazione, il concerto pop-rock “Diversamente abili” dedicato alle diverse abilità. Targhe ricordo a partner e sponsor, niente coppe o medaglie per i partecipanti (le gare non avranno né vincitori né vinti), ma l’attestato di “Ambasciatore della Pace”. L’iscrizione è libera e si può effettuare “on-line” dal sito www.giochimondialidellapace.it, sul quale si potrà prendere conoscenza del programma.



Da sinistra, Anita Baldi Segretario Nazionale AIG, Laura Vernizzi argento olimpico e oro mondiale di ginnastica ritmica, Vanni Cecchinelli Presidente Nazionale AIG.

Trofeo d'Autunno: Cattaneo si impone nel Gran Finale

E' stata una giornata intensa, intrisa dai colori dell'autunno e da un cielo grigio con il sole a fare capolino, quasi consapevole di regalarci un finale degno di un grande evento, folla da stadio lungo gli argini del fiume Adige colorato a festa dal comitato cittadino della ridente frazione di Rottanova diretta dall'inesauribile anima di Graziano Garbin, che si avvale della collaborazione della Tuttinbici di Adria diretta da Giribuola. La frazione del comune di Cavarzere, piccola quanto si voglia, ha un cuore grande e lo dimostrano la ricca premiazione e l'abbondante ristoro. E' stata la giornata dei big, che hanno raccolto l'invito per ritrovarsi e chiudere una stagione ricca di successi e di valori, ospiti della cucina dell'amico Robertino. Ristretto se vogliamo il lotto dei partecipanti con punte attorno alle 250 unità ma qualificato: oltre agli attuali leader di categoria con Dei Tos e Dalto per la Cicli Olympia, e Zulian del Bike Pro tra gli under, presente il campione Italiano Johnny Cattaneo, già vincitore della passata edizione, con il vice Mike Felderer della compagine vicentina dell'ex maglia rosa Giovanni Battaglin, e Marzio Deho il principe delle G.Fondo in forza al team Olympia di Piove di Sacco, presente in massa. Ai nastri di partenza anche il team manager Marino Pizzo, non passa inosservato il beniamino di casa, pluridecorato e azzurro tra i paralimpici Michele Pittacolo per l'occasione, in sella ad una Mtb. Non manca il tricolore Master Feltre del Miane bike, il triveneto del cross Parro del Cimetta. Il via alle 10, dopo aver ricordato un amico del comitato cittadino: Severino Tasso, ed un pensiero agli abitanti delle zone limitrofe devastati dall'alluvione di queste settimane. L'epilogo della gara è quasi un copione della passata edizione con Cattaneo che impenna il mezzo e dopo l'ultimo successo in Messico alla Popobike, vince il 16° G.P. tra Adige e Gorzone chiudendo una stagione intensa e con la classica ciliegina sulla torta tricolo-

*A Rottanova
il campione italiano
in carica concede il bis.
In 250 al via*

re. Buon secondo il giovane Dei Tos soddisfatto del piazzamento consapevole che davanti c'era un "mostro sacro", buon terzo assoluto il primo under Zulian del bike Pro. Arrivo per i master-Elite con sprint a due, il più fresco è Boschetto dell'Olympia: successo e titolo, argento meritato per Piva, terzo il sorprendente Cordasco del Doplà una delle rivelazioni del circuito. Master 1 sembra una copia della categoria precedente, vince il più fresco e il più attento: Leghissa si conferma, batte il generoso Terrin, bis con prova e titolo. Master 2: gioca d'anticipo Cazzaro dell'FPT stacca i diretti avversari e con un solo punto conquista pure il titolo Autunnale. Master 3 e 4 la coppia terribile Mariuzzo Alverà fa ancora centro, buon esordio stagionale nelle ruote grasse per il Friulano Pittacolo con un argento veramente sudato e guadagnato da grande combattente. (fonte Luciano Martellozzo)



Il campione Italiano Johnny Cattaneo

Tecnica e sentimento: il Re Leone torna a commuovere Lodi

In occasione dell'Autunno Sanmartinese, presso il Palazzetto dello Sport di San Martino in Strada (Lodi), l'A.S.D. Spaziodanza Libertas ha messo in scena "THE LION KING" spettacolo coreografico ideato dalle tre direttrici Patrizia Colombo, Veronica Cardini e Rossella Riva. Già messo in scena in due serate al Teatro alle Vigne di Lodi con tutti gli allievi dei corsi delle discipline di danza della sede lodigiana di via San Fereolo 9, in questa occasione lo spettacolo ha visto coinvolti anche gli allievi dei corsi della sede Sanmartinese di via Aporti 3 presso la Palestra Cipolla. Il successo riscosso è stato ancora una volta enorme per la qualità tecnica ed artistica di allievi e coreografi. Lo spettacolo ha coinvolto il pubblico con la fiabesca storia tratta dal "Re Leone" film disneyano poi tradotto in musical nei teatri di tutto il mondo. L'A.S.D. Spaziodanza, prete nel territorio lodigiano dal 2002, continua a contraddistinguersi come promotore nei

settori dello sport, della cultura e dello spettacolo, con l'insegnamento della danza e delle discipline coreutiche in generale sviluppando

Nuovo grande successo per lo spettacolo mandato in scena dall'Asd Spaziodanza Libertas

si sia come realtà amatoriale di qualità che come realtà accademica e formativa per futuri danzatori. Per ampliare tale attività promozionale, oltre all'annuale programmazione dei corsi, l'associa-

zione lodigiana con il contributo del Comune e della Provincia di Lodi sarà anche quest'anno impegnata nell'organizzare una manifestazione aperta a tutte le scuole e ai danzatori non professionisti del Nord, Centro e Sud Italia. Giunto alla sua quarta edizione il concorso "Spazio in danza" si svolgerà al Teatro alle Vigne in due serate il 22 e 23 gennaio 2011 mettendo a confronto giovani talenti che gareggeranno suddivisi in categorie di età e discipline. Grande riconoscimento quindi a questa associazione Libertas per il lavoro svolto con passione e competenza sul territorio lodigiano.



Fermo immagine dello spettacolo

Il Piemonte Libertas conquista il titolo di campione regionale di C1

Strepitoso weekend per i colori Libertas nella terza ed ultima prova del campionato regionale di serie C1 e C2 di ginnastica artistica femminile che si è svolta a Mortara. Infatti, la squadra del presidente Cataldo composta da Laura Dionisio, Marta Mascarello e Beatrice Ghione, dopo aver vinto tutte le prove del campionato, ha conquistato il gradino più alto del podio anche in quest'ultima prova, grazie a delle esecuzioni pulite e ad un elevato programma tecnico che non le hanno fatto avere rivali in grado di impensierirla. Molta soddisfazione anche da parte delle tecniche Daniela Cataldo e Sara Battagion e di tutto lo staff Piemonte Libertas al momento della premiazione finale che le ha viste laurearsi per la prima volta squadra campione regionale di serie C1 per l'anno 2010. Ottima prova anche per la squadra delle piccoline di serie C2 composta da: Chiara Poli, Noemi Marietti, Federica Poli, Vittoria Achino e Melany Messetti che hanno migliorato di ben due punti il punteggio della prova precedente aumentando i valori di partenza degli esercizi e migliorando la loro esecuzione ed ottenendo alla fine una lusinghiera diciottesima posizione. Sabato 13 novembre si era invece tenuta a Novara la seconda ed ultima prova del Torneo Regionale allievi di ginnastica artistica maschile in cui la società Piemonte Libertas ha portato per la prima fascia Devin Castello e per la seconda fascia Jamie Lee Castello. Tutti e due i portacolori Libertas si sono comportati egregiamente migliorando i loro punteggi ed ottenendo rispettivamente il 4° e il 6° posto finale. L'appuntamento successivo è il Campionato Interregionale di Categoria junior femminile a Mortara con la nostra

vice-campionessa regionale Valentina Vettor e la fase interregionale del Campionato di Specialità con Veronica Liberale tra le senior negli attrezzi della trave e volteggio e Melissa Polo tra le junior nelle parallele e nella trave dove è vice-campionessa regionale.

*Per la prima volta
ai vertici grazie a Ghione
Dionisio e Mascarello
mai battute quest'anno*



Le campionesse regionali Laura Dionisio, Marta Mascarello e Beatrice Ghione posano insieme alle loro allenatrici Daniela Cataldo e Sara Battagion

La Ritmica di Lucca tra le società premiate a Firenze dal Coni

In occasione della “Giornata del Dirigente Sportivo 2010”, l’11 novembre scorso, in Palazzo Vecchio, nella storica cornice del Salone de’ Cinquecento, sono stati premiati dal CONI della Toscana i dirigenti sportivi che si sono distinti nell’anno 2010. Tra i premiati, segnalato dalla FGI Toscana, c’era anche il presidente della società lucchese, Giannicola Bacci, che ha ricevuto il riconoscimento dalle mani del massimo dirigente del CONI Toscana, Paolo Ignesti, con la motivazione di “essersi impegnato e distinto per la divulgazione della ginnastica ritmica e per aver ideato e organizzato il “Trofeo Irene Bacci”. Il “Trofeo Irene Bacci”, organizzato in collaborazione con il Centro Provinciale Libertas Lucca, il cui presidente Marcinnò era stato già premiato nella Giornata del Dirigente nel 2009, ha esordito quest’anno con la partecipazione di più di 50 ginnaste provenienti da molte regioni italiane. La manifestazione sportiva è dedicata alla memoria della direttrice tecnica lucchese, la storica dirigente della Libertas, scomparsa a fine 2007 e avrà il suo secondo atto sabato 8 gennaio 2011 al Palasport di Lucca. La delegazione lucchese si è distinta, nella festa fiorentina, all’interno del lungo cerimoniale facendo salire sul palco delle premiazioni anche un gruppo di ginnaste e ricevendo nutriti applausi. La Ginnastica Ritmica Lucca ha partecipato alla premiazione con l’intero consiglio direttivo: Gianluca Bacci, Eve-

Il riconoscimento per l’organizzazione del Trofeo “Irene Bacci”. Presente il dt azzurro Marina Piazza

lina Puccinelli, Stefania Gironi e Adele Barsanti. Nel capoluogo toscano, oltre ai dirigenti premiati delle varie federazioni sportive erano presenti il vicesindaco di Firenze Dario Nardella, il già citato presidente del Coni Toscana Paolo Ignesti, il presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Comitato della Toscana Riccardo Nencini e la direttrice tecnica della Nazionale di ginnastica ritmica Marina Piazza. Una grande festa dello sport nel corso della quale sono state anche assegnate le stelle d’oro al merito sportivo, la massima onorificenza del CONI.



Ginnaste e dirigenti della Ginnastica Ritmica Lucca in posa alla fine della cerimonia insieme alla signora Marina Piazza, dt della Nazionale che ha vinto l’oro ai Mondiali di Mosca.

Risultati, notizie e curiosità dalle Associazioni Libertas

ATLETICA LEGGERA

PIANIGA (Venezia) - Ultima prova del circuito Challenge Libertas Run

Oltre 400 atleti allo start dell'ultima prova a Pianiga del circuito Challenge Libertas Run (sabato 27 novembre le premiazioni finali) organizzato dal Comitato Regionale Libertas, dal CP Libertas Venezia con la collaborazione in questa tappa conclusiva dell'Uc Fpt e della Pro Loco Pianiga. I risultati - 400 m (meno di 11 anni), ragazze: Linda Boscaro (Atl. Riviera del Brenta, 10 anni) 2'19", 2. Allegra Bacco (11 anni) 2'43", 3. Alessandra Marone (10 anni) 2'47"; ragazzi: 1. Simone Vidotto (Atl. Riviera del Brenta, 10 anni) 2'22", 2. Mateo Giacomello (otto anni) 2'58", 3. Riccardo Irrera (6 anni) 3'01". 4000 m (fino a 17 anni) ragazze: 1. Nicole Raimondo (Atl. Di Marca, sedici anni) 15'23", 2. Giulia Schiff (11 anni) 17'02", 3. Laura Manfrin (11 anni) 20'07"; ragazzi: 1. Ruggero Artusato (S. Biagio, 14 anni) 15'01", 2. Michele Boscaro (14 anni) 17'13", 3. Marco Schiff (13 anni) 17'50". 10.700 metri, donne: 1. Laura Cavara (Atl. Città di Padova, 36 anni) 37'33", 2. Nadia Dandolo (-) 41'22", 3. Annalisa Minesso (-) 42'44"; uomini: 1. Michele Bedin (Ass. Ro, 38 anni) 35'20", 2. Flavio Creuso (33 anni) 35'32"; 3. Matteo Gobbo (35 anni) 35'33", 4. Igor Fontanella (15 anni) 35'37", 5. Gior-

gio Zanta (17 anni) 35'46", 6. Alessandro Manente (41 anni) 36'31. Classifica a squadre (per numero di partecipanti): 1. Venice Marathon, 2. Atl. Amatori Chirignago, 3. Atl. Riviera del Brenta, 4. Pettinelli, 5. Audace Noale.

SESTO S. GIOVANNI (Milano) - Giambrone brilla nell'8° Athletic Day

Cielo coperto, ma niente pioggia, e così all'8° Athletic Day, sulla pista del Campo Pino Dordoni, la partecipazione è stata numericamente soddisfacente, così come il risultato tecnico. Giulio Giambrone il più veloce sui 3000 metri, controllando il recupero nel finale di Marcello Rosa. I risultati e la classifica del Grand Prix 2010 dopo l'ottava prova: Categoria M1: 1. Giulio Giambrone 10'52", 2. Marcello Rosa 11'03", 3. Roberto Terrazzi 11'31", 4. Riccardo Vergna 12'48", 5. Zeno Cresci 13'11", 6. Renato Bianchi 13'18", 7. Massimo Failla 13'33", 8. Leonardo Di Leonardo 13'56". Classifica: 1. Vergna 1463.5m 2. Cresci 1359; 3. Bianchi 1289, 4. Giambrone 1130, 5. Terazzi 1046, 6. Di Leonardo 658, 7. Cannizzaro 643.5, 8. Barlassina 575.5, 9. Riva 533, 10. Failla 526. Categoria M2: 1. Sergio Agradi 11'18", 2. Salvatore Mocchi 11'20", 3. Franco Giussani 12'23", 4. Roberto Magni 13'15". 5. Claudio Chiaveri 13'24", 6. Raffaele Ingeni-

to 13'41". Classifica: 1. Giussani 1458, 2. Magni 1348, 3. Chiaveri 1322, 4. Ingenito 1254, 5. Costa 1183.5, 6. Agradi 1132.5, 7. Casiraghi 896, 8. Mocchi 891.5, 9. Galante 743, 10. Moretto 548.5. Categoria M3: 1. Gianfranco Zaninelli 12'44", 2. Luciano Trezzi 13'16", 3. Roberto Marcolongo 13'20", 4. Franco Gambrosier 14'44", 5. Italo Borella 16'14". Classifica: 1. Trezzi 1502, 2. Marcolongo 1389, 3. Borella 1310.5, 4. Zaninelli 1096.5, 5. Da Campo 900, 6. Mariani 575.5, 7. Marzini 443, 8. Gambrosier 330. Categoria F!: 1. Lorena Cavazza 15'25". Classifica: 1. Cavazza 1600.

CICLISMO

ROTTANOVA - Trofeo d'autunno, a Cattaneo il Gran Finale

Ecco le classifiche della prova conclusiva del Circuito d'Autunno: 16. GP: 1. Cattaneo, 2. Dei Tos, 3. Zulian. Master Elite: 1. Boschetto, 2. Piva, 3. Cordasco. Master 1: 1. Leghissa, 2. Terrin. Master 2: 1. Cazzaro. Master 3 e 4: 1. Alverà, 2. Pitacolo.

GINNASTICA

MORTARA (Pavia) - Valentina Vettor ai Campionati junior di Brindisi

Buoni risultati per le ginnaste della Ginnastica Piemonte Libertas nel weekend di gare nel pavese. Valentina Vettor, con il

punteggio finale di 45,500 punti, ha ottenuto il quinto posto nella categoria Junior di prima fascia, staccando così il pass per i Campionati Italiani che si svolgeranno a Brindisi il 18 e 19 dicembre prossimi. Sempre tra le junior buoni piazzamenti per Melissa Polo, che si è piazzata all'ottavo posto alle parallele e al diciottesimo alla trave. Nella categoria Senior, Veronica Liberale non è andata oltre la sedicesima posizione nella trave e la diciassettesima nel volteggio.



JUDO

PORTOGRUARO (Pordenone) - Sesto posto agli Europei di Kata per Dotta-Durigon

Ottimo inizio di stagione per l'Asd Judo Kiai Atena Libertas, con la soddisfazione della partecipazione della coppia Dotta-Durigon agli Europei di Kata a Pordenone, chiusi con un sesto posto che sta un po' stretto ai due atleti. L'Associazione ha inoltre partecipato all'organizzazione dei medesimi campionati continentali. Ora tocca ad un giovanissimo judoka, Pietro Pinni, che, grazie alla qualificazione conquistata il 6 novembre nel campionato esordienti di judo del Triveneto, prenderà parte nella classe esordienti B, nella categoria 66 kg, al Campionato Italiano in programma a metà dicembre al Palazzetto Fijlkam di Ostia. Buone le possibilità per questo atleta che da quasi otto anni pratica il Judo con serietà ed impegno e che proprio nella qualificazione ha mostrato una grinta e una determinazione che fanno ben sperare la Judo Kiai Atena.

MONTENERO DI BISACCIA (Campobasso) - La Libertas Nuovo Judo vince in casa

Per la prima volta, la Libertas

Nuovo Judo Montenero, diretta dal maestro Massimo Gatto, conquista il Trofeo Nazionale Libertas "Luciano Ortolano" con 138 punti. Al secondo posto, con 134 punti, l'Athlon Judo Corato del maestro Louis Bucci e terzo posto per la Polisportiva Juvenilia Scioscia di Lucera, condotta dal maestro Felice Scioscia. Alla prova hanno preso parte squadre provenienti da Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Marche, Molise e Puglia. A livello individuale, nella 60 kg maschile esordienti B, 1. Mario Moroso, 2. Marco Picerno, 3. Luca Monferrante. Classe ragazzi, 36 kg. femminile: 1. Eleonora Tirolese. 30 kg maschile: 1. Davide Pinti. Classe fanciulli, 30 kg femminile: 1. Sara Mezzapelle.

JU JITSU

MONTENERO DI BISACCIA (Campobasso) - Il Trofeo Italia va alla pugliese Hiwashita.

Il Trofeo Italia di Ju-jitsu, organizzato dal Centro Provinciale Sportivo Libertas di Campobasso in collaborazione con l'Associazione Italiana Ju-Jitsu ed il Centro Nazionale Sportivo Libertas, con la supervisione della Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali (Fijlkam), va al club pugliese Hiwashita. Questa la classifica finale: 1. Hiwashita (Puglia), 2. Biolife (Puglia), 3. Bushido Fasano (Puglia), 4. Ju Jitsu Perugia (Umbria), 5. Tiger Club (Campania), 6. Fit Jitsu (Campania), 7. Beautiform (Campania), 8. Tiger Gym (Puglia), 9. Kuden Goshin Ryu (Lazio), 10. Kgm Lazio (Lazio). Assegnato, anche il Trofeo Giovanissimi, evento fondamentale per la promozione sportiva di una disciplina in continua evoluzione: 1. Bushido Fasano (Puglia), 2. Hiwashita (Puglia), 3. Biolife

(Puglia), 4. Tiger Club (Campania). Nel Fighting System la migliore società è stata la Bushido Fasano (Puglia) seguita dalla Biolife (Puglia) e dalla Hiwashita (Puglia). Invece nel Duo Games il dominio è stato della società Hiwashita. L'evento di Ju-Jitsu è stato coordinato direttamente dal presidente dell'Associazione Italiana Ju-Jitsu Maestro Dario Quenza con tutto lo staff nazionale appositamente convocato e dal responsabile nazionale Arti Marziali Libertas Maestro Giuseppe Bracone.

KARATE

Pradamano (Udine) - Libertas Porcia al'oro con Bianchin e Basso

Gli atleti della Libertas Porcia protagonisti nella 17° Coppa Libertas valida come prova del Campionato Regionale Libertas 2010. Sui tatami del Palazzetto dello Sport di Pradamano, tre karateka del team pordenonese sono andati a medaglia: Elena Bianchin (oro), Elisa Basso (oro e argento), Dino Sutcovic (bronzo), mentre due hanno ottenuto dei buoni piazzamenti: Lorenzo Basso (quinto) e Gian Marco Ceschin (quinto).

PALLAVOLO

MONTEFIASCONE (Viterbo) - Libertas Forlì campione d'Italia Under 18

La Libertas Volley Forlì ha conquistato a Montefiascone il titolo di campione d'Italia Libertas Under 18 superando in finale la Libertas Pietricchio di Siena guidata da Domenico Massimo Castellaneta. Allenate da Andrea Bazzocchi, ecco le neo campionesse d'Italia: Elena ed Elisa Cirri, Giorgia Dami, Giorgia Dante, Chiara Emiliani, Francesca Ferro, Vittoria Leardini, Valentina Macchi, Irene Magnani,

Per ginnastica, danza e ju jitsu è tempo di campionati nazionali

DANZA SPORTIVA

FOGGIA - Il 5 dicembre il Campionato Nazionale Libertas.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas con il Comitato Regionale Puglia e il Comitato Provinciale Foggia, organizza il 5 dicembre a Foggia, presso il Palazzetto dello Sport "A.Taralli" in Via Carlo Baffi, il Campionato Italiano Libertas di Danza Sportiva. Previste le seguenti categorie: coreographic team, sincronizzato, coreografico, show dance, hip-hop, danza moderna, caraibici e tango argentino. Al gara possono prendere parte gli atleti tesserati con la Libertas e agli Enti di Promozione sportiva e alle Federazioni riconosciuti dal Coni.

GINNASTICA ARTISTICA

GALLIATE (Novara) - Il 27 e 28 novembre gli Assoluti Libertas

Appuntamento a Galliate, il 27 e 28 novembre, per il Campionato Nazionale Libertas di ginnastica artistica generale, maschile e femminile. Alla rassegna tricolore possono prendere parte tutte le associazioni sportive tesserate Libertas e, su invito e per la categoria Open, le associazioni affiliate ad alto ente, con esclusione degli atleti che hanno preso parte o parteciperanno per l'anno 2010 a manifestazioni agonistiche della Federazione Ginnastica Italiana. Previste quattro categorie tra le ragazze (allieve, junior, senior A e senior B), tre per i ragazzi (allievi, junior e senior). Previste anche una classifica finale per squadre tra le Associazioni Libertas ed una Open.

KARATE

FOGGIA - Karate in festa il 12 dicembre

A cura dell'Associazione Dilettantistica Shin Ki Tai-Karate, e del Centro Regionale Sportivo Libertas Puglia, è in programma a Foggia, domenica 12 dicembre e presso la palestra Taralli in Via C. Baffi, il 2° Trofeo Shin Ki Tai - Città di Foggia, aperto a coppie di atleti di età compresa tra i 6 e i 14 anni, da cintura bianca a cintura nera. Alla manifestazione è abbinato il concorso "Karate in festa".

NUOTO DI SALVAMENTO

BARDONECCHIA (Torino) - Sabato 4 dicembre prima giornata del circuito regionale

Il Centro Regionale Piemonte organizza sabato 4 dicembre la prima giornata del Circuito di Nuoto per Salvamento, riservata alle categorie giovanissimi, allievi, ragazzi e juniores, femminile e maschile. L'evento si articolerà in tre gare: 50 m. trasporto sacchetto, 50 m. nuoto sottopasso, staffetta sottopasso 4x25 m., e verrà ospitato, a Bardonecchia, dalla Piscina Comunale di Via Mallen 2. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 novembre all'indirizzo e-mail tecnico.organizzativo@libertas.piemonte.it.

PODISMO

FOGGIA - "Corri a Natale" il 12 dicembre

Aperto a tutti i tesserati Fidal e degli Enti di Promozione nati prima del 1994, si disputa a Foggia, domenica 12 dicembre, il Trofeo Nazionale Libertas "Corri a Natale", gara su percorso cittadino di 8 km, valida anche come 2° Trofeo provinciale degli operatori di giustizia. Per i più giovani sono previste gare di controno: sui 1000 metri per i nati nel 1995 e '96, sui 600 metri per i nati nel 1997 e '98, sui 400 metri per i nati nel 1999 e 2000. Il Trofeo è organizzato dal Centro Regionale Sportivo Libertas Puglia in collaborazione con l'Associazione Veterani Libertas, l'Asd Atletica Libertas Foggia, il Vespa Club Foggia-Gargano, i Podisti di Capitanata e il DLF di Foggia. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le 24 di giovedì 9 dicembre all'e-mail dott.mascardo@fastwebnet.it o al fax 0881.612.579. I non tesserati potranno iscriversi solo entro il 6 dicembre al numero telefonico 328.336.5606.

SCI

PIANCAVALLO (Pordenone) - Parte "Priority School"

Con la stagione bianca alle porte, l'AssoSki (libera-associazione tra sci club del Friuli Occidentale) propone il progetto "Priority School", un corso di agonismo soft dedicato ai bambini in età scolare. Si tratta di un'opportunità intesa ad avvicinare i giovani allo sci agonistico (che si pratica in montagna) nel rispetto dei contemporanei impegni scolastici (a casa nel pianoro).

➔ Le lezioni vengono tenute a Piancavallo, dove si scierà solo in mattinata, consentendo ai ragazzi il rientro per lo studio. Lo stress sarà limitato a poche gare di facile approccio, in quanto il corpo insegnante darà ampio risalto all'allenamento piuttosto che all'atto agonistico. Priority School inizia giovedì 18 novembre con il ritrovo al parco di Fontanafredda (ore 18.30) per i saluti e un briefing informativo. Seguiranno le lezioni domenicali da dicembre (Natale compreso) sino a marzo. La quota di adesione è di 275 euro (ski pass escluso) sino al 5 gennaio, idem per

chi volesse completare. Il trasporto va concordato con il club di appartenenza. Sono richiesti attrezzatura completa e certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, oltre che tessera Fisi. Per l'iscrizione al Priority School occorre rivolgersi ai club che aderiscono ad AssoSki: Team Progetto Giovani, Libertas Porcia, Jouf Ski Maniago, Sc Azzano Decimo, Sc Mosaico Spilimbergo, Ice Band Snowboard, Sc Pordenone e Montanaia Racing.

CALENDARIO NOVEMBRE-DICEMBRE 2010

20 novembre/20 aprile

BASKET: Ad Ospitaletto (Brescia), Basket sotto l'albero, manifestazione provinciale

27-28 novembre

GINNASTICA ARTISTICA: A Galliate (Novara), Campionato Nazionale Libertas

KARATE: A Pradamano (Udine) evento nel quadro delle Libertiadi 2010

28 novembre

JUDO: Ad Appiano Gentile (Como), 5° Trofeo Mon Club

28 novembre/6 marzo

KRAV MAGA: A Catania, "Antiaggressione", lo sport da difesa

2 dicembre

ARTI MARZIALI: A Savona, rassegna provinciale per polidisabili "Sotto l'albero"

3 dicembre

DANZA: A Borgomanero (Alessandria), "Dancing Queen... il musical", manifestazione provinciale.

4 dicembre

NUOTO PER SALVAMENTO: A Bardonecchia (Torino) prima giornata del Circuito Regionale Libertas. Pradamano (Udine) evento nel quadro delle Libertiadi 2010

5 dicembre

PODISMO: A Scorzè (Venezia), Corsa di Babbo Natale d Appiano Gentile (Como), 5° Trofeo Mon Club.

PODISMO: A Rodengo Saiano (Brescia), Cross dell'Abbazia, manifestazione provinciale.

GIOCHI DA TAVOLO: A Scorzè (Venezia), Campionato Veneto di "Pea Camisa"

KARATE: A Lissone (Monza-Brianza), Gara giovanile organizzata dalla Way u Kai di Lissone, manifestazione provinciale Scorzè (Venezia), Campionato Veneto di "Pea Camisa"

BASKET E PALLAVOLO: A Trieste, "Lo sport per tutti", regionale con partecipazione di atleti disabili.

DANZA SPORTIVA: A Foggia, Campionato Nazionale Libertas



CALENDARIO NOVEMBRE-DICEMBRE 2010

6 dicembre

PATTINAGGIO ARTISTICO: A Caltanissetta, Campionato Regionale Libertas

8 dicembre/9 maggio

JU JITSU: A Busto Arsizio (Milano), Coppa Italia Centro Nord

JUDO: A Busto Arsizio (Milano), Trofeo Provinciale Libertas, categoria Bambini

11 dicembre

JU JITSU: A Roma, Trofeo Giovanissimi Libertas ale Libertas

11-12 dicembre

KARATE: A Muggiò (Brescia), Campionato Regionale Libertas, organizzato da Wa Yu Kay Libertas

KARATE: A Desio (Monza-Brianza) gara regionale Nord Italia, circuito 100 Trofei per Cento Città

JUDO: A Peschiera (Verona), Trofeo Santa Lucia, manifestazione provinciale

JUDO: A Fontanafredda (Pordenone), Manifestazione internazionale

12 dicembre

JU JITSU: A Roma, Campionato Nazionale a squadre per regione

ATLETICA LEGGERA: A Foggia, Trofeo Nazionale Libertas "Corri a Natale"

KARATE: A Foggia, "2° Trofeo Shin Ki Tai - Città di Foggia"

13-dicembre

BIATHLON: A Caltanissetta, Campionato Regionale Libertas

SNOWBOARD: A Brusson (Aosta), Campionato Regionale

13-17 dicembre

ARTI MARZIALI: A Sanluri (Medio Campidano), Festival dello Sport, provinciale con karate e kick boxing

15 dicembre

ARTI MARZIALI: Ad Agrigento, Campionato provinciale

15-19 dicembre

BADMINTON: A Racalmuto (Agrigento), Campionato Provinciale Libertas

GINNASTICA: A Porto Empedocle (Agrigento), Campionato Provinciale Libertas





Centro Nazionale Sportivo Libertas

Via Po, 22 - 00198 Roma

Recapiti telefonici: Tel. 06 8840527 - Tel. 06 8840588 - Fax 06 8840696

www.libertasnazionale.it - ufficiostampa@libertasnazionale.it